

Codice A1813A

D.D. 9 agosto 2018, n. 2448

R.D. 523/1904 e l.r. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 5015 per il mantenimento di manufatto di scarico nel torrente Dora Riparia in Comune di Oulx (TO). Richiedente: SMAT spa.

Con nota in data 21.06.2018 prot. 7024 acquisita al protocollo di questo Settore in data 22.06.2018 al n. 28823, la Società SITAF spa, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il mantenimento di un manufatto di scarico di acque provenienti da piattaforma autostradale costituito da un canale in c.a. scatolare avente sezione pari a 2,0 m x 2,0 m. Per la geometria di dettaglio si rimanda agli elaborati di progetto esaminati ed allegati alla presente.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'arch. Corrado Giovannetti, costituiti dalla relazione tecnica illustrativa, e da un fascicolo di tavole grafiche, in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi.

Apposito avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Oulx dal 09.07.2018 al 24.07.2018 senza che siano pervenute opposizioni/osservazioni di sorta così come comunicato dal medesimo Comune con PEC in data 26.07.2018 prot. 7895.

La società SITAF spa ha provveduto al versamento delle spese istruttorie richieste da questo Settore con nota in data 09.07.2018 prot. 31298.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale per l'Area Metropolitana di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, la SITAF spa con sede in Susa (TO) Via San Giuliano, 2 al mantenimento degli interventi idraulici previsti nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
4. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
7. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che si rendessero eventualmente necessarie e che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire qualora necessaria la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino –Servizio Tutela Flora Fauna.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Ing. Riccardo CRIVELLARI)

PER IL RESPONSABILE del SETTORE

IL VICARIO DEL DIRETTORE

(Dott.ssa Maria GAMBINO)